

The volume is an interesting addition to the recent literature on the art of building in the Greek and Roman world. Despite the main emphasis on the practice of drawing it manages to expand the topic into the realm of philosophy. Senseney is able to trace the development of drawing at least from the Classical period onwards until our only surviving treatise of architecture, Vitruvius' *De architectura* in the first century BC. It is also a vivid reminder that practical knowledge and skills can influence theories of how we perceive our surroundings and how we explain our world. The design of a building can embrace philosophical ideas, but it can also lead to a new perception of the world we live in.

*Eeva-Maria Viitanen*

*Die Archäologie der ephesischen Artemis. Gestalt und Ritual eines Heiligtums.* Hrsg. von ULRIKE MUSS. Kunsthistorisches Museum Wien, Österreichisches Archäologisches Institut. Phoibos Verlag, Wien 2008. ISBN 978-3-901232-91-6. 288 S. EUR 69.

Il presente volume intende offrire uno sguardo generale sullo stato attuale della conoscenza dei vari aspetti storico-archeologici e culturali relativi all'Artemision di Efeso, una delle sette meraviglie antiche. Sono inclusi 30 articoli, generalmente di ottima qualità, ben aggiornati e corredati da abbondanti bibliografie. Tematicamente, il volume si articola in cinque sezioni: "Raum und Zeit", "Die Göttin", "Archäologie und Ritual", "Kultur und Identität", "Architektonische Gestaltung des Sakralen". Particolarmente affascinanti risultano i resoconti dei vari tipi di materiali ritrovati negli scavi archeologici condotti nei decenni passati, una buona parte dei quali non sono di solito esposti al pubblico. Gli articoli, scritti da 23 autori, tutti austriaci tranne una (Sarah Morris), sono prodotti in maniera molto concisa, cosa che può comportare i suoi vantaggi e svantaggi. Il testo è accompagnato da ottime illustrazioni, quasi tutte a colori. Deplorable, però, la mancanza di un qualsiasi indice.

*Mika Kajava*

AMEDEO TULLIO: *Cefalù. La necropoli ellenistica I.* Studi e materiali 13. "L'Erma" di Bretschneider, Roma 2008. ISBN 978-88-8265-517-4. XLIII, 240 pp. 38 tavv. EUR 250.

Il volume, dedicato all'edizione della necropoli ellenistica di Cefalù, curato dall'autore degli scavi, è stato pubblicato nel 2008 nella serie Studi e materiali del Dipartimento di Beni Culturali sezione Archeologia dell'Università di Palermo.

Il volume si suddivide in tre parti di cui la prima dedicata all'analisi della necropoli con una certa attenzione allo scavo ed all'analisi dei rituali funerari ricorrenti, una seconda parte all'edizione dei materiali, ed infine una terza dedicata ai reperti a cui seguono le conclusioni a cura dello stesso autore. È presente anche un'appendice dedicata ad una villa marittima in contrada Sette Frati.

Le indagini sono proseguite per trent'anni per varie problematiche, tra cui le modalità di rinvenimento; l'estensione dello scavo è stato spesso limitato e le indagini fortuite, dovute a lavori nell'area cittadina in seguito agli interventi di edilizia privata, come sovente avviene

in contesti urbanizzati o di nuova urbanizzazione; la ricerca archeologica è quindi di supporto allo sviluppo urbanistico di un territorio e si tratta di scavi di emergenza e non programmatici. Dopo un primo scavo, in cui furono individuate le prime 28 sepolture, si è dato avvio ad una più vasta indagine archeologica, che ha consentito di individuare poco più di 450 sepolture, il cui studio ha consentito di acquisire nuovi dati rispetto a quanto emerso dal solo scavo della necropoli individuata con i primissimi scavi.

La sezione introduttiva dedicata alla necropoli è corredata da tabelle che danno una sintesi circa le varie tipologie funerarie individuate, con una netta predominanza delle inumazioni.

L'edizione fa ampio uso di tabelle e grafici esplicativi nonché in alcuni casi di una sorta di matrix che tendono a semplificare la visione delle varie fasi di vita della necropoli.

L'analisi della necropoli ha consentito di definire anche una periodizzazione della stessa, individuando – anche in base all'analisi dei corredi - cinque livelli cronologici: il primo e più antico, che è anche quello in percentuale meno indagato, soprattutto per motivi logistici, si data fra la metà del quarto ed il primo quarto del terzo secolo a.C. La seconda parte è dedicata proprio all'analisi dell'architettura funeraria di cui viene effettuata una sorta di schedatura e di tipologia degli edifici individuati, suddividendoli in 10 tipi accertati che si differenziano in base alla disposizione planimetrica delle pietre che costituiscono la copertura degli edifici funebri.

Nella parte dedicata all'analisi sintetica della stratigrafia appare molto carente la sezione dedicata al rituale funerario e risulta corredata da una bibliografia molto arretrata; anche l'analisi delle sepolture è carente di dati. Ad esempio non vengono presi in considerazione dati relativi alla quota.

Gli elementi di corredo sono editi suddividendoli per classi di materiali, raggruppandoli per corredo in tabelle a corredo delle sequenze stratigrafiche; dopo una breve parte introduttiva alla classe segue il catalogo di tutti gli elementi individuati denotando una certa confusione nell'attribuzione del materiale alle singole classi, come in particolare per le ceramiche comuni.

L'edizione risente di dati vecchi e di un'impostazione ormai da considerarsi superata, con un'attenzione non adeguata ai materiali, che vengono presentati solo tramite una documentazione fotografica, non di tutti i reperti, e priva quindi di disegni. Anche la documentazione relativa alla necropoli è da ritenersi carente; il volume, trattando di un ampio settore di una necropoli di età ellenistica, periodo per il quale non sono numerosi i dati in nostro possesso, necessitava di esser curato con maggior dovizia di particolari, soprattutto con una documentazione più rispondente ai normali criteri dell'indagine archeologica.

Marco Giglio

PETER A. J. ATTEMA – TYMON DE HAAS – GIJS TOL: *Between Satricum and Antium. Settlement Dynamics in a Coastal Landscape in Latium Vetus*. Babesch Supplements 18. Peeters, Leuven – Paris – Walpole, MA 2011. ISBN 978-90-429-2465-9. XIV, 259 pp. EUR 68.

*"Tomba di Nerone". Toponimo, comprensorio e zona urbanistica di Roma capitale: scritti tematici in memoria di Gaetano Messineo*. A cura di FABRIZIO VISTOLI. Fors Clavigera 2. Edizioni Nuova Cultura, Roma 2012. ISBN 978-88-6134-568-3. 363 pp. EUR 65.